



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103861>

TITOLO DEL PROGETTO:
AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ IN FVG

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
 Il progetto si propone come obiettivo quello favorire un'educazione ambientale nei giovani, volta a sensibilizzare la comunità verso tematiche legate alla salvaguardia della biodiversità, alla qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, all'uso sostenibile delle risorse naturali, all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, al recupero/riciclo dei rifiuti, alla tutela delle valenze naturali e ambientali nella regione Friuli Venezia Giulia.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
AZIONI COMUNI	
Azione C1: Organizzazione sul territorio regionale delle campagne nazionali di Legambiente e WWF	
Attività C1.1 Attività di coordinamento e organizzazione sul territorio	L'op. Vol. si occupa di gestire i contatti con i circoli, i volontari e i responsabili delle campagne, impostando in lavoro di equipe l'organizzazione delle stesse in funzione delle esigenze e delle specificità del territorio
Attività C1.2 Raccolta dei dati e dei materiali, catalogazione ed analisi dei risultati	L'op. Vol. dà supporto agli esperti nella raccolta dei dati locali necessari alla raccolta dei materiali utili alla specifica campagna.
Attività C1.3 Creazione di materiali informativi con la sintesi e le riflessioni sui risultati della campagna	L'op. Vol. collabora e partecipa alla creazione dei report con i dati locali
Attività C1.4 Condivisione pubblica dei risultati	L'op. Vol. si occupa di organizzare le modalità di condivisione delle campagne e dei report raccolti, gestendo – sotto la supervisione del responsabile della comunicazione – i contatti con la stampa, aggiornando i social network e organizzando presentazioni pubbliche

Azione C2: Organizzazione di Campagne informative sugli ecosistemi locali, specifiche per il territorio del FVG	
<u>Attività C2.1</u> Individuazione delle criticità ambientali e di degradazione degli ecosistemi da affrontare nelle campagne	L'op. Vol. partecipa alle riunioni di confronto, tiene i contatti con circoli e volontari sul territorio, monitora siti specialistici e stampa locale, supportando gli esperti nella scelta delle criticità ambientali locali da affrontare nelle campagne
<u>Attività C2.2</u> Ideazione delle campagne, con il coinvolgimento di esperti	L'op. Vol. collabora nell'ideazione delle campagne, offrendo in particolare un punto di vista giovanile sulle stesse, e supportando gli esperti nell'organizzazione complessiva delle stesse (parole chiave, materiali, diffusione)
<u>Attività C2.3</u> Promozione delle campagne	L'op. Vol. organizza le modalità di promozione delle campagne, interagendo con partner e luoghi di diffusione al fine di una loro capillare divulgazione
<u>Attività C2.4</u> Organizzazione delle presentazioni sulle campagne e allestimento di stand e banchetti informativi	L'op. Vol. organizza le presentazioni sul territorio dal punto di vista logistico e partecipa alle presentazioni e ai banchetti, interagendo con il pubblico e spiegando i contenuti delle campagne al pubblico
Azione C3: Monitoraggio	L'op vol. partecipa alle riunioni di monitoraggio, opera i monitoraggi tramite questionari o altri strumenti di raccolta dati
AZIONI DI LEGAMBIENTE DEL FVG	
Azione F1: Attività di citizen science e monitoraggio civico	
<u>Attività F1.1</u> Promozione di attività di campionamento delle plastiche sul fiume Tagliamento	L'op. Vol. organizza le uscite sul territorio, partecipa alle stesse supportando gli esperti e organizza la divulgazione dei risultati
<u>Attività F1.2</u> Attività di prevenzione per il territorio costiero	L'op. Vol. partecipa alle riunioni istituzionali, organizza gli incontri pubblici, affiancando gli esperti
<u>Attività F1.3</u> Attività di monitoraggio civico della qualità del suolo presso Parchi e Giardini Pubblici	L'op. Vol. partecipa alle riunioni organizzative, supporta l'ente nell'individuazione delle aree, organizza le modalità di monitoraggio civico coinvolgendo i cittadini che frequentano le aree e si occupa della diffusione dei risultati
<u>Attività F1.4</u> Attività di monitoraggio sulla raccolta differenziata nei Comuni interessati	L'op. Vol. supporta l'ente nel mantenimento dei contatti con le amministrazioni pubbliche per la raccolta dei dati sull'implementazione della raccolta differenziata
Azione F2: Educazione ambientale della cittadinanza	
<u>Attività F2.1</u> Organizzazione di campi di volontariato	L'op. Vol. collabora nella definizione dei programmi dei campi di volontariato, supporta l'organizzazione logistica, gestisce le iscrizioni
<u>Attività F2.2</u> Formazione nelle scuole sulla sostenibilità e la tutela ambientale	L'op. Vol. si occupa di mantenere i contatti con le scuole e gli insegnanti interessati, organizza i momenti formativi e supporta i relatori durante gli stessi
<u>Attività F2.3</u> Organizzazione di escursioni ed uscite	L'op. Vol. organizza e promuove le escursioni,

pubbliche di pulizia di spiagge, boschi e altre aree naturali	partecipando attivamente alle stesse
Azione F3: Organizzazione di percorsi tematici di sensibilizzazione ambientale	
<u>Attività F3.1</u> Ideazione e organizzazione di incontri pubblici, conferenze e presentazioni	L'op. Vol. collabora nelle fasi ideative degli incontri (contribuendo a definire tematiche, relatori e luoghi) e supporta la loro realizzazione logistica
<u>Attività F3.2</u> Organizzazione di un forum	L'op. Vol. si occupa dell'organizzando del forum, gestendo gli inviti e le accoglienze
AZIONI DI CIRCOLO VERDEAZZURRO LEGAMBIENTE TS	
Azione T1. Promozione di percorsi didattico-formativi su educazione ambientale e sviluppo sostenibile	
<u>Attività T1.1</u> Attività di educazione alla sostenibilità,	L'op. Vol. si occupa di mantenere i contatti con le scuole e gli insegnanti interessati, organizza i momenti formativi e supporta i relatori durante gli stessi
<u>Attività T1.2</u> Produzione di materiali formativi per insegnanti e studenti	L'op. Vol. collabora nella stesura dei kit formativi, supporta nella ricerca e sistematizzazione delle tematiche e delle informazioni; propone i materiali alle scuole
<u>Attività T1.3</u> Promozione di materiali divulgativi e informativi sulle aree protette del Carso triestino	L'op. Vol. si occupa di raccogliere i dati e le informazioni sulle aree protette, gestendo i contatti con esperti e realtà del territorio. Supporta i grafici e i responsabili della comunicazione nella definizione dei materiali e si occupa delle campagne di diffusione degli stessi, contattando enti locali, esercenti e realtà territoriali per la loro diffusione
Azione T2. Attivazione delle comunità locali sulle questioni ambientali	
<u>Attività T2.1</u> Creazione di presidi ambientali di quartiere	L'op. Vol. prende i contatti con le realtà civiche dei rioni, organizza gli incontri periodici nei rioni, supporta l'ente nell'individuazione dei facilitatori e nell'organizzazione dei percorsi di progettazione partecipata. Si occupa della sintesi della progettazione e di organizzare degli incontri con i referenti istituzionali per la presentazione dei risultati
<u>Attività T2.2</u> Costruzione di un nuovo piano di mobilità sostenibile	L'op. Vol. supporta gli esperti e le associazioni del territorio nella predisposizione del questionario, sottoponendoli alla cittadinanza tramite strumenti digitali e organizzando banchetti, supporta gli operatori associativi nella raccolta dei bisogni degli attori della città coinvolti dal piano, e affiancando l'ente nella definizione e diffusione del piano.
<u>Attività T2.3</u> Supporto alle associazioni ed ai gruppi informali impegnati su questioni ambientali	L'op. Vol. mantiene i contatti con i gruppi del territorio, organizza e gestisce le aperture dello sportello informativo
AZIONI DI WWF TRIESTE ODV	
Azione W1. Promozione di percorsi di tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità, delle specie e degli ecosistemi	
<u>Attività W1.1</u> Organizzazione di visite guidate sul territorio del Carso e delle aree costiere di Trieste	L'op. Vol. si occupa di organizzare le visite guidate e dell'individuazione delle guide naturalistiche, della loro diffusione e partecipa, dando supporto alle guide, alle

	visite
Attività W1.2 Organizzazione di laboratori per bambini sulle specie degli ecosistemi locali	L'op. Vol. si occupa della predisposizione dei laboratori, della loro promozione presso luoghi dell'infanzia e offre supporto logistico ai formatori nella loro realizzazione
Attività W1.3 Organizzazione di un concorso presso le scuole primarie di Trieste sulla biodiversità in Carso e nell'area costiera di Trieste	L'op. Vol. si occupa della definizione del concorso, lo propone alle scuole e raccoglie i materiali prodotti dagli alunni, occupandosi della divulgazione delle opere
Attività W1.4 Organizzazione e promozione di un concorso fotografico sugli ecosistemi naturali nell'eco-regione mediterranea	L'Op. Vol. si occupa della definizione dei temi, della promozione del concorso, della gestione della giuria e dell'organizzazione delle restituzioni pubbliche (premiazioni, esposizioni)
Attività W1.5 Organizzazione di un percorso tematico e ideazione del suo allestimento	L'op. Vol. collabora con i responsabili della comunicazione, consulenti scientifici e con il grafico nella creazione del percorso tematico; si occupa inoltre della sua promozione e allestimento presso le manifestazioni del territorio
Attività W1.6 Organizzazione di una campagna di sensibilizzazione di una campagna ambientale sulle plastiche in mare, in particolare nelle aree costiere e nel golfo di Trieste	L'op. Vol. contribuisce nella definizione della campagna, della sua realizzazione e promozione
Azione W2 Azione di cittadinanza attiva su rifiuti e criticità ambientali	
Attività W2.1 Pulizia nell'ambiente naturale del Carso	L'op. Vol. organizza le uscite con i volontari ambientali di raccolta dei rifiuti
Attività W2.2 Promozione della raccolta differenziata presso parchi pubblici e spiagge di Trieste	L'op. Vol. gestisce e ricerca nuovi contatti presso amministrazioni pubbliche e associazioni ed enti che gestiscono parchi e spiagge, organizza incontri, supporta l'ente nella definizione e trasmissione di proposte di intervento
Attività W2.3 Collaborazione con festival e manifestazioni del territorio	L'op. Vol. partecipa alle riunioni organizzative delle kermesse portando il punto di vista ambientale e – affiancato da un responsabile dell'associazione – partecipa alle stesse gestendo banchetti e punti informativi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103861>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative previste dal progetto
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di Circolo VerdeAzzurro Legambiente Trieste, in via Fabio Severo 31; e presso la sede di Legambiente del FVG di Udine, in Via Brigata Re

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:

Ore

10

<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	(complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● cos'è, ● da cosa dipende, ● come può essere garantita, ● come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) ● fattori di rischio ● sostanze pericolose ● dispositivi di protezione ● segnaletica di sicurezza ● riferimenti comportamentali ● gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● codice penale ● codice civile ● costituzione ● statuto dei lavoratori ● normativa costituzionale ● D.L. n. 626/1994 ● D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u> con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità → Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali → Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona → Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Gestione delle situazioni di emergenza → Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione → Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali → Normativa di riferimento 	2 ore

<p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto.</p>					
Modulo B: La questione ambientale in FVG					
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="140 1196 1235 1227">Contenuti</th> <th data-bbox="1235 1196 1417 1227">Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="140 1227 1235 1496"> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità ambientale, consapevolezza sulle problematiche ambientali locali, comportamenti e stili di vita, gli strumenti di Legambiente per costruire cittadinanza ● La cura delle relazioni, la biodiversità, rete ecologica regionale, consumo di suolo, dissesto idrogeologico. ● Trasporti e mobilità sostenibile ● Inquinamento e monitoraggio ambientale in FVG ● Energia: produzione, consumi ed impatto ambientale </td> <td data-bbox="1235 1227 1417 1496" style="text-align: center; vertical-align: middle;">15</td> </tr> </tbody> </table>	Contenuti	Ore	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità ambientale, consapevolezza sulle problematiche ambientali locali, comportamenti e stili di vita, gli strumenti di Legambiente per costruire cittadinanza ● La cura delle relazioni, la biodiversità, rete ecologica regionale, consumo di suolo, dissesto idrogeologico. ● Trasporti e mobilità sostenibile ● Inquinamento e monitoraggio ambientale in FVG ● Energia: produzione, consumi ed impatto ambientale 	15	
Contenuti	Ore				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità ambientale, consapevolezza sulle problematiche ambientali locali, comportamenti e stili di vita, gli strumenti di Legambiente per costruire cittadinanza ● La cura delle relazioni, la biodiversità, rete ecologica regionale, consumo di suolo, dissesto idrogeologico. ● Trasporti e mobilità sostenibile ● Inquinamento e monitoraggio ambientale in FVG ● Energia: produzione, consumi ed impatto ambientale 	15				
Modulo C: Cambiamenti climatici e strategie di contrasto					
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="140 1525 1235 1556">Contenuti</th> <th data-bbox="1235 1525 1417 1556">Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="140 1556 1235 1854"> <ul style="list-style-type: none"> ● L’agenda 2030 di sviluppo sostenibile dell’ONU e i suoi obiettivi. ● I mutamenti climatici: un’introduzione generale ● Mutamenti climatici e cause antropiche ● Il lavoro del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC): report e proposte ● Le strategie di contrasto e mitigazione: prospettive e criticità </td> <td data-bbox="1235 1556 1417 1854" style="text-align: center; vertical-align: middle;">10</td> </tr> </tbody> </table>	Contenuti	Ore	<ul style="list-style-type: none"> ● L’agenda 2030 di sviluppo sostenibile dell’ONU e i suoi obiettivi. ● I mutamenti climatici: un’introduzione generale ● Mutamenti climatici e cause antropiche ● Il lavoro del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC): report e proposte ● Le strategie di contrasto e mitigazione: prospettive e criticità 	10	
Contenuti	Ore				
<ul style="list-style-type: none"> ● L’agenda 2030 di sviluppo sostenibile dell’ONU e i suoi obiettivi. ● I mutamenti climatici: un’introduzione generale ● Mutamenti climatici e cause antropiche ● Il lavoro del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC): report e proposte ● Le strategie di contrasto e mitigazione: prospettive e criticità 	10				
Modulo D: Cittizen Science e impegno ambientale					
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="140 1883 1235 1915">Contenuti</th> <th data-bbox="1235 1883 1417 1915">Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="140 1915 1235 2067"> <ul style="list-style-type: none"> ● Impegno ambientale: approccio e metodologia, strumenti per il coinvolgimento attivo della comunità ● Volontariato ambientale ● Monitoraggio civico e monitoraggio istituzionale ● Le sfide della cittadinanza attiva in ambito ambientale </td> <td data-bbox="1235 1915 1417 2067" style="text-align: center; vertical-align: middle;">10</td> </tr> </tbody> </table>	Contenuti	Ore	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno ambientale: approccio e metodologia, strumenti per il coinvolgimento attivo della comunità ● Volontariato ambientale ● Monitoraggio civico e monitoraggio istituzionale ● Le sfide della cittadinanza attiva in ambito ambientale 	10	
Contenuti	Ore				
<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno ambientale: approccio e metodologia, strumenti per il coinvolgimento attivo della comunità ● Volontariato ambientale ● Monitoraggio civico e monitoraggio istituzionale ● Le sfide della cittadinanza attiva in ambito ambientale 	10				

Modulo E: Educazione ambientale e tecniche di educazione non-formale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche educative ● Gestione di una classe formativa ● L'educazione ambientale: kit, laboratori, pratica ● Educazione formale e non formale ● Comunicazione scientifica 	8
Modulo F: Il terzo settore e le sfide ambientali	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Terzo settore ● Progettazione ● Le campagne nazionali e internazionali dell'associazionismo ambientale ● Istituzioni, terzo settore e cittadinanza in tema ambientale 	8
Modulo G: Ambiente, biodiversità e sostenibilità ambientale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Il consumo del suolo ● L'orticoltura e le coltivazioni in ambiente urbano e rurale ● Cura del paesaggio ● Sostenibilità ambientale nella produzione e consumo di risorse ● La biodiversità: Tutela, potenzialità e sfide 	13

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
RISCOPRIRE I TERRITORI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
I) Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale